

Tie break amaro, Conad cede al Lagonegro

Una battaglia punto a punto persa al fotofinish, non bastano le grandi prestazioni in attacco di Zingel, Dolfo e Ippolito

FINALE DA BRIVIDI

Reggio conquista il terzo set, poi l'aggressiva reazione degli ospiti riesce a ribaltare il match

Reggio si arrende al tie-break con Lagonegro, dopo una battaglia giocata punto a punto. È Reggio a trovare il primo distacco grazie al muro di Mattei, che in coppia con Zingel e Dolfo riesce a bloccare prima Fantauzzo poi Tiurin. La Geosat, trainata dall'opposto russo, torna in carreggiata e il match prosegue testa a testa (15 a 16). Il servizio del capitano Ippolito porta sicurezza ai reggiani, lo stesso per Zingel in attacco (21 a 19). Dopo un set-ball da pelle d'oca con grande recupero di Dolfo in difesa, il primo si chiude 25 a 23 con Zingel in attacco.

Lagonegro parte più decisa nel secondo set, ma il punteggio resta in bilico fino al 19-21, quando gli ospiti allungano e pareggiano i conti. Reggio cambia volto e inaugura il terzo set con una carica incredibile (7 a 1), con prestazione notevole degli schiacciatori Ippolito e Dolfo. Ritrovata la si-

curezza, Conad è inarrestabile e quando la Geosat prova a rientrare, è il vice-capitano Dolfo a risvegliare i compagni con tre colpi ben assestati in attacco e al servizio (21 a 16). È poi Ippolito da zona due a portare a casa il 24° punto del set, che finisce 25 a 20.

Il ritorno in campo aggressivo di Lagonegro non lascia però respiro alla Conad (4 a 7). Le distanze si allungano e Bosco chiama invano a rapporto i suoi. Reggio ha bisogno di uno sprint che non arriva (21 a 14). Scarpi e Fabi salgono al posto di Ippolito e Miselli sul finale del set, che si conclude 18 a 25.

Il tie-break inizia punto a punto. La prima metà del set si conclude con un doppio servizio vincente di Mazzone (6 a 8), che però la manda in rete dopo il cambio campo. Altri due errori di Spadavecchia permettono a Conad il sorpasso, mantenuto grazie al buon servizio di Pinelli e al muro di Ippolito. Il muro di Mattei su Tiurin manda in delirio il PalaBigi, ma il finale del set è al cardiopalma, di nuovo ai vantaggi. E alla fine arriva la sentenza finale che punisce i reggiani.



Dolfo in attacco, con Zingel e Ippolito ha costituito una costante spina nella difesa degli ospiti, mentre dall'altra parte hanno dato spettacolo Tiurin e Mazzone

CONAD REGGIO EMILIA	2
LAGONEGRO	3

(25-23, 22-25, 25-20, 18-25, 20-22)

CONAD REGGIO EMILIA: Pinelli 2, Catellani, Magnani, Zingel 26, Mattei 9, Miselli 8, Santini, Bellini 5, Ippolito 18, Dolfo 20, Scarpi, Morgese (L), Cagni (L). Allenatore: Bosco.

GEOVERTICAL GEOSAT LAGONEGRO: Zoppellari 2, Ramberti, Tiurin 33, Spadavecchia 11, Robbiati 10, Ladaga, Maccarone, Vecellio, Mazzone 24, Fantauzzo 3, Ribezzo, Corrado 2, Santucci (L), Condorelli (L), Allenatore: Falabella.

Arbitri: Merli, Piperata.

Note: durata set 0.29, 0.26, 0.27, 0.24, 0.28 totale 2.14 Reggio Emilia ace 5, muri 15, errori in battuta 16, errori avversari 27. Lagonegro ace 4, muri 13, errori in battuta 11, errori avversari 30.

